

**DICHIARAZIONE
DI MAGGIORE ECONOMICITÀ E MINOR AGGRAVIO
PER L'AMMINISTRAZIONE DIFESA**

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____ (___) , via _____ n. _____
trasferito ai sensi dell'art.1808 del D.Lgs. 66/2010 dalla sede di servizio
_____ ¹ alla sede di servizio
_____ ² come da Ordine di Trasferimento n. _____ del
_____, al fine di essere autorizzato a partire da sede differente da quella di servizio per motivi
logistici, personali o familiari,

DICHIARO

l'economicità o comunque il non maggior aggravio economico per l'Amministrazione Difesa
nell'effettuare il trasferimento a parità di condizioni di viaggio con partenza dalla mia sede di residenza
in _____ (___) (Sede di partenza) in luogo della sede di servizio _____ (___) (Sede
di servizio), in funzione dei preventivi/dichiarazioni di chilometraggio allegati alla presente e riepilogati
nel prospetto seguente:

mezzo di trasporto	data partenza	data arrivo	Sede di servizio	Sede di partenza (residenza)	Sede di destinazione	importo/km
aereo						
auto						
altro						

In fede
(Grado, Cognome Nome)

Luogo e data, _____

Visto del Comandante³:

¹ Ente di appartenenza e Località

² Ente destinazione e Località

³ Visto del Comando da cui dipende il militare

Per la compilazione della dichiarazione, si deve tener conto di quanto segue:

- l'obbligo in capo agli interessati di rendere disponibile la documentazione da cui desumere l'assenza di maggiori costi per l'A.D.;
- l'amministrato dovrà dichiarare che la sede di partenza, qualora diversa da quella di servizio, coincida con la propria abituale dimora ed ivi sia stabilita la propria residenza. Resta inteso che, in caso di mezzo aereo, dovrà essere scelto l'aeroporto più vicino ad essa;
- la diversa sede di partenza dovrà essere necessariamente autorizzata all'atto dell'emissione del FdV e su di esso esplicitamente indicata;
- i rimborsi ammessi sono quelli relativi al viaggio tra le sole sedi indicate sul FdV, fermo restando, in caso di mezzo aereo, il diritto al rimborso delle eventuali spese per l'uso di mezzi pubblici per il raggiungimento del più vicino aeroporto;
- il rimborso delle spese di viaggio e delle indennità spettanti sarà calcolato sulla base della documentazione probatoria esibita (pedaggi, fatture alberghiere, etc,..) dalla quale si evinca, inequivocabilmente, il mezzo utilizzato, il luogo e la data di partenza; diversamente non sarà possibile alcun rimborso – al riguardo, non saranno ammesse autocertificazioni;
- con riferimento al solo utilizzo dell'autovettura di proprietà, si procederà al calcolo dei rimborsi previsti considerando il “minor costo” derivante dalla distanza più breve percorribile in auto dalla sede di servizio ovvero dalla sede preventivamente autorizzata.
- sia nel caso di utilizzo dell'autovettura di proprietà sia nel caso di utilizzo del vettore aereo, comunque non verranno ammesse a rimborso spese di viaggio aventi costi maggiori per l'A.D.